

MANIFESTO PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E DI QUALITÀ

www.q4ischools.eu

Questo manifesto vuole presentare la visione dei partecipanti al Progetto Q4I su come la "*quality assurance*" (*garanzia di qualità*) e il miglioramento dell'insegnamento dovrebbero essere indirizzati nelle scuole Europee attraverso un approccio orientato all'innovazione. Il consorzio Q4I crede che l'innovazione dell'insegnamento possa migliorare la qualità dell'approccio di gestione nelle scuole e allo stesso tempo una *garanzia di qualità* possa far crescere l'innovazione all'apprendimento all'interno del processo di miglioramento nel sistema strutturale scolastico e nella vita quotidiana. Il manifesto propone quattro idee chiave.

1. Innovazione e Qualità dovrebbero lavorare insieme. Q4I propone di combinare una "gestione di qualità" ("*quality management*") con l'innovazione, in modo da rispettare e costruire la specificità dell'insegnamento scolastico. La "*pianificazione di qualità*" ("*Quality planning*") che stabilisce ad esempio criteri, valori di riferimento, dovrebbe basarsi su obiettivi negoziati tra singole scuole ed i propri *stakeholders*. Gli obiettivi riguardanti qualità e innovazione dovrebbero essere definiti e contestualizzati insieme. Lo sviluppo di processi di Qualità dovrebbe essere "light": dovrebbe essere un'attività piacevole, non oppressa da costrizioni procedurali e svolgersi all'interno di un processo interattivo, attivando uno spirito di squadra che lavori domandando e ricevendo feedback al fine di attuare quel desiderio di cambiamento. Tali approcci di qualità dovrebbero essere vicini alle pratiche quotidiane nelle scuole. Identificare "le differenze qualitative" ("*quality gaps*") degli attori e delle maggiori parti in causa, è il punto di partenza nell'appropriarsi di uno sviluppo qualitativo.

2. Il ruolo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Diverse ricerche indipendenti mostrano che le TIC applicate all'insegnamento, accrescono la motivazione tra gli studenti e portano alla fine migliori risultati di apprendimento. Un radicamento effettivo delle TIC nel curriculum consente agli allievi di focalizzarsi su più alti obiettivi di apprendimento come l'applicazione, l'analisi, la valutazione e la pubblicazione. Nonostante il ruolo delle TIC sia riconosciuto come potenziale per supportare l'innovazione e migliorare l'insegnamento, non è una realtà nella maggior parte dei Paesi Europei. Attualmente l'insegnamento in Europa non beneficia dall'aver radicato il potenziale delle Tecnologie dell'Informazione per migliorare l'efficienza, l'accessibilità e l'equità nei sistemi di apprendimento. Tali Tecnologie dovrebbero giocare un importante ruolo di facilitatore, per far sì che l'innovazione avvenga ancora in modo più veloce e che aiuti a collegare l'insegnamento scolastico con le attività degli studenti al di fuori della scuola, formando un ponte tra apprendimento formale e informale. Quindi, le TICs dovrebbero essere utilizzate per supportare il processo di "garanzia di qualità".

3. Una politica dell'Innovazione per le scuole Europee. C'è bisogno di una nuova ondata di innovazione nella politica scolastica, capace di creare un collegamento tra occupazione e innovazione. Se tali strategie innovative venissero incorporate e collocate all'interno dell'apprendimento in tutto l'arco della vita, la trasformazione degli ambienti scolastici sarebbe accelerata e consolidata. Una nuova consapevolezza verso questa direzione esiste specialmente a livello europeo (come dimostra la comunicazione "Ripensare all'insegnamento"). La sfida sta in come implementare tali obiettivi politici in pratica, per esempio attraverso grandi e piccoli progetti pilota, meccanismi di gratifica e mobilità del corpo docente e degli alunni. Q4I incoraggia un'innovazione bottom-up ed un'autonomia scolastica all'interno di obiettivi definiti a livello politico.

4. L'importanza della Certificazione. Scuole innovative dovrebbero avere la possibilità di essere riconosciute e gratificate. Occorre applicare un modello di certificazione che stimoli uno scambio di valori di riferimento ("*benchmarking*") tra gli innovatori e nello stesso tempo accresca la qualità dell'insegnamento. Un riconoscimento della comunità e un continuo miglioramento sono fattori chiave per uno schema di Certificazione sostenibile. Tale schema dovrebbe certificare quelle pratiche che migliorano la qualità, gratificando approcci creativi e originali.